

Studio Legale Defilippi & Associati  
Associazione Professionale  
Via S. Ferrari n. 4, 19124 La Spezia Tel: 0187.518833 Fax: 0187.575012  
Vicolo dei Mulini n. 6, 43121 Parma Tel: 0521.238822 Fax: 0521.238866  
C.so di Porta Vittoria n. 54, 20122 Milano Tel. 02.54122153 Fax: 02.54139049  
avvdefilippi@libero.it claudio.defilippi@milano.pecavvocati.it

**TRIBUNALE DI NAPOLI**  
**VOLONTARIA GIURISDIZIONE**  
**PROCEDIMENTO DI COMPOSIZIONE DELLA CRISI**  
**DA SOVRAINDEBITAMENTO**

**Legge 27 gennaio 2012, n.3 e successive modifiche**

**proposta di PIANO DEL CONSUMATORE**

**artt. 6 e ss. L.3/2012**

**da valere come proposta di accordo in caso di mancata omologa**

**Organismo per la Composizione della Crisi - OCC**

**e gestore della crisi**

**Dr. Fabio Iodice**

Nell'interesse dei Sig.ri **CARDUCCI MARIA** (C.F. CRDMRA80H43F8390) nata a Napoli il 03.06.1980 e **ARENELLA FRANCESCO** (C.F. RNLFNC78S18F839B) nato Napoli (NA) il 18 novembre 1978, residente in Napoli alla ~~Via Toledo 156~~, rappresentata/o e difesa, giusta procura speciale in calce al presente atto, dall'Avv. Claudio Defilippi del Foro di Milano (pec: claudio.defilippi@milano.pecavvocati.it – CF: DFLCLD68L23E463J), congiuntamente e disgiuntamente con l'Avv. Gianna Sammiceli del Foro di Milano (pec: gianna.sammicheli@milano.pecavvocati.it, CF: GNNSMM71R50D612H), entrambi appartenenti allo "Studio Legale Defilippi e Associati" (Partita I.V.A. 02293220345), che dichiarano di voler ricevere comunicazioni e notificazioni alle pec indicate, con l'assistenza dell'Organismo di Composizione della Crisi (di seguito OCC) Dott. Fabio Iodice, si espone quanto di seguito.

*Premesso che*

- in data 20/12/17 la Sig.ra Carducci Maria e in data 4/12/17 il Sig. Arenella Francesco presentavano al Tribunale di Napoli ricorso ex art.15 Legge n.3/2012 al fine di attivare la procedura di composizione delle crisi da sovrindebitamento;
- il Tribunale, con provvedimento del 13/12/17, per la Sig.ra Carducci, e del 15/1/18, per il Sig. Arenella, nominava per entrambi il Dott. Fabio Iodice, Dottore Commercialista con studio in Napoli (Na), Via Toledo 156 iscritto all'Ordine locale con n. 5878, in possesso dei requisiti di cui all'art.28 L.F., professionista facente funzioni di O.C.C. (all. 14);

*ritenuto che*

- gli istanti non sono soggetti alle procedure concorsuali vigenti e previste dall'art. 1 del

R.D.16/03/1942 n. 267, in quanto persone fisiche che non svolgono attività di impresa:

- non hanno fatto ricorso, nei precedenti cinque anni, alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento ex L. 3/12 mediante proposta di accordo ex L. 3/2012 (e, quindi, non hanno subito alcuno dei provvedimenti di cui agli artt.14 e 14bis);
- si è manifestato un perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte ed il loro patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, che determina non solo la rilevante difficoltà di adempiere le loro obbligazioni, ma anche la definitiva incapacità di adempierle (art.6, co.2, lett.a).

*pertanto*

in presenza di sovraindebitamento, ai sensi e per gli effetti dell'art 7 comma L. 3/2012, hanno predisposto la presente :

#### ***PROPOSTA DI PIANO DEL CONSUMATORE***

che sarà verificata ed attestata dal nominato O.C.C. nella persona del Dott. Iodice, che procederà alle comunicazioni all'ente incaricato alla riscossione e agli uffici fiscali, nonché a predisporre la relazione contenente:

- il giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione della proposta di piano del consumatore;
- il giudizio sulla fattibilità del piano come proposto;
- con riferimento ai creditori assistiti di privilegio derivante da ipoteche, l'attestazione che la loro soddisfazione non integrale garantisce comunque un pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni sui quali insiste la prelazione.

Al fine di consentire una migliore valutazione della situazione patrimoniale degli istanti, nell'ottica di una corretta valutazione del presente piano, i proponenti ritengono esporre di seguito gli elementi rilevanti che hanno portato a formulare la proposta medesima.

#### ***ESPOSIZIONE DELLA SITUAZIONE DEL DEBITORE E CAUSE DELL'INDEBITAMENTO***

La situazione di crisi che ha colpito gli odierni istanti è cominciata nel 2010. Il contratto di mutuo con il ~~Gruppo~~ è stato stipulato dal sig. Arenella e dalla moglie Carducci Maria, al momento in cui lo stesso era dipendente dell'azienda ~~Gruppo~~. Il predetto contratto di mutuo era stato sottoscritto per la somma di euro 150.000 da restituire in 25 anni. Il sig. Arenella al momento della stipula era perfettamente in grado di restituire la somma.

Poco dopo, tuttavia, il sig. Arenella perdeva il lavoro non potendo più pagare le rate del mutuo come prestabilite.

Successivamente, nell'anno 2011, il signor Arenella ritrovava impiego presso la Società [REDACTED], ma le rate non pagate si erano accumulate e a queste sommano gli interessi arrivando oggi alla cifra che il [REDACTED] chiede con precetto.

L'istante pertanto da alcuni anni versa in una situazione di grave difficoltà economica per fattori non previsti, non prevedibili e ad egli non imputabili, con impossibilità di adempiere a tutti i pagamenti e a tutte le obbligazioni contratte nei confronti dei creditori.

Versa pertanto in una situazione di sovraindebitamento così come definita dall'art. 6 della L. 3/2012, ossia in una "situazione di perdurante squilibrio tra le obbligazioni assunte e il patrimonio prontamente liquidabile per farvi fronte, ovvero la definitiva incapacità del debitore di adempiere regolarmente le proprie obbligazioni";

La legge rimette all'autonomia del debitore le scelte in ordine al contenuto del piano, purché sia assicurato il regolare pagamento dei crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c.6 e delle altre disposizioni contenute in leggi speciali e sia prevista la sola dilazione di pagamento dei tributi costituenti risorse proprie dell'Unione europea, l'imposta sul valore aggiunto e le ritenute operate e non versate, che devono in ogni caso essere pagati integralmente. Può essere prevista la soddisfazione parziale dei crediti con diritto di prelazione, purché ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile, in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione. Può esser prevista la falcidia di tutti i crediti diversi da quelli impignorabili, ivi compresi quelli muniti di titolo di prelazione; il debitore può ristrutturare i debiti e soddisfare i creditori in qualsiasi modo e forma, anche con la cessione di cespiti o di crediti presenti o futuri.

È ragionevole, in ogni caso, ritenere di non poter comprimere una dilazione fino al punto di portare il debitore nella medesima situazione finanziaria che l'ha portato a proporre istanza di nomina dell'OCC.

#### SITUAZIONE DEBITORIA

- La Sig.ra Carducci Maria ad oggi è personalmente gravata dalla seguente situazione debitoria:

- [REDACTED] 284 cartella n. [REDACTED]

Come da sentenza in giudicato n. [REDACTED], emessa il 3/9/2018, dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli

- [REDACTED] - € 3404,00 Comunicazione del 20/07/2020

- Il Sig. Arenella Francesco ad oggi è personalmente gravato dalla seguente posizione debitoria:

- [REDACTED] € 164,22 cartella [REDACTED]

Come da sentenza in giudicato emessa il 3.3.19 dal Giudice di Pace di Napoli ([REDACTED]) e sentenza in giudicato n. [REDACTED], emessa il 6/7/2018, dalla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli.

-I ricorrenti solidamente risultano debitori delle seguenti somme:

~~\_\_\_\_\_~~ M - ~~\_\_\_\_\_~~ A - per l'importo di € 120.650,04

**ANALISI DELLA DEBITORIA**

**SIG. ARENELLA FRANCESCO**

Chirografari

CREDITORE	Importo da pagare
<del>_____</del>	€ 164,22

**SIG.RA CARDUCCI MARIA**

Chirografari

CREDITORE	Importo da pagare
<del>_____</del>	€ 284

**SIG. ARENELLA FRANCESCO E CARDUCCI MARIA**

Privilegiati

CREDITORE	Importo da pagare
<del>_____</del>	€ 120.650,04
<del>_____</del>	€ 3.404,00

Cui devono aggiungersi le ulteriori somme così determinate:

- € 3.000,00 quale debito in prededuzione del Dr. Fabio, in qualità di O.C.C. con i privilegi di legge;
- € 3.400,00 quale debito in prededuzione, all'Avv. Claudio Defilippi, C.f.DFLCLD68L23E463J del Foro di Milano, quale titolare dell'associazione professionale "Studio Legale Defilippi & Associati" P.I.02293220345 con i privilegi di legge;
- € 1.777,55 quale debito in prededuzione del ~~\_\_\_\_\_~~ esperto estimatore nominato ex art. 568 cpc. nella procedura esecutiva n. 695/2017 pendente innanzi il Tribunale di Napoli; Giudice Dott. Colandrea
- € 1659,89 quale debito in prededuzione del ~~\_\_\_\_\_~~ custode giudiziario nella procedura esecutiva n. 695/2017 pendente innanzi il Tribunale di Napoli, Giudice Dott. Colandrea

L'esposizione debitoria degli istanti ammonta in totale ad euro 134.339,7

### **RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL PROPONENTE**

Riguardo alla solvibilità e alla diligenza nell'adempiere alle proprie obbligazioni, è importante rilevare come gli esponenti non abbiano mai subito protesti negli ultimi cinque anni. Inoltre, entrambi hanno un impiego che gli assicura una entrata modesta ma fissa. Al netto lo stipendio del sig. Arenella è di € 783,00 cui deve aggiungersi lo stipendio della moglie pari ad euro 1.200, gli stessi sono allo stato in grado di poter far fronte ad un piano di rateizzazione al fine di soddisfare i creditori e porre fine a questa situazione di squilibrio economico.

### **INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI EVENTUALI ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI**

Non risultano atti del debitore impugnati dai creditori.

### **INDICAZIONE DELL'ESISTENZA DI CREDITI IMPIGNORABILI**

A carico del proponente non sussistono crediti impignorabili ai sensi dell'art. 545 c.p.c.

### **PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL PROPONENTE**

Il Sig. Arenella e la Sig. Carducci sono proprietari entrambi al 50% di immobile sito in Secondigliano (Na), ~~Subito n.82~~. L'immobile è sottoposto a procedura esecutiva in cui è stata depositata perizia di stima non di pronta vendita per €100.000,00 (euro 1.100,00 al mq\*108,40 mq).

Come da relazione di stima di pronta vendita, a firma del Geometra ~~Francesco~~, il valore di presunto immediato realizzo è pari ad € 85.392,00 (all. 6)

### **PATRIMONIO MOBILIARE DEL PROPONENTE**

- Il sig. Arenella non è proprietario di beni mobili
- La Sig.ra Carducci Maria è proprietaria del motociclo Piaggio T ~~125~~, di valore modesto.

### **CONDIZIONE REDDITUALE DEI PROPONENTI**

Il Sig. Francesco Arenella percepisce attualmente stipendio di euro 800,00 in quanto dipendente della società ~~XXXXXX~~ (All.7).

La sig.ra Carducci percepisce attualmente stipendio di euro 1.200,00 in quanto dipendente presso la ~~XXXXXX~~ (All. 8)

La situazione reddituale è altresì comprovata dalle dichiarazioni dei redditi allegate (all.4).

La parte del reddito netto di entrambi i coniugi, pari a circa € 2.000,00 al mese, destinabile alla procedura risulta pari ad € 600,00 mensili, quale cifra massima, in quanto la restante parte di € 1.400,00 risulta essere quella destinata alle spese necessarie al sostentamento degli istanti e della loro famiglia.

I signori Arenella Carducci sono infatti genitori di due figli minori: ~~XXXXXX~~ (nato il 1/10/2006) e ~~XXXXXX~~ (nata il 7/1/2011).

Si riporta una scheda analitica di tali spese

- € 100,00 gas al mese
- € 100,00 luce al mese
- € 100,00 acqua al mese
- € 60,00 telefono cellulare al mese
- € 60,00 internet linea fissa
- € 150,00 mese carburante
- € 400,00 spesa alimentare
- € 150,00 spese sanitarie ( La Sig.ra Carducci è affetta da una ~~grave forma di allergia ed il figlio, Ga~~  
~~Arenena, necessita di controlli medici secondo affetto da intopia)~~
- € 19,00 quota condominiale
- € 65,00 fitto garage
- € 300,00 emergenze varie ( gite scolastiche, corso lingua inglese, libri scolastici)

#### CONTENUTO DEL PIANO DEL CONSUMATORE (proposta)

I dati di riferimento sono quelli analiticamente sopra descritti e precisamente indicati nelle seguenti sezioni:

- ANALISI DEBITORIA
- PATRIMONIO IMMOBILIARE DEL PROPONENTE
- CONDIZIONE REDDITUALE DEI PROPONENTI

La presente proposta di Piano del consumatore è quindi articolata nella forma che prevede il pagamento del prededucibile e di parte del privilegiato e dei chirografari.

La norma consente, infatti, di prevedere che i crediti muniti di privilegio, pegno o ipoteca possono non essere soddisfatti integralmente, ma solo allorchè ne sia assicurato il pagamento in misura non inferiore a quella realizzabile in ragione della collocazione preferenziale sul ricavato in caso di liquidazione, avuto riguardo al valore di mercato attribuibile ai beni o ai diritti sui quali insiste la causa di prelazione come attestato dagli organismi di composizione della crisi (art. 7 L.3/2012).

In particolare, il presente piano del consumatore è articolato su **12 anni e 9 mesi** con il pagamento di rata mensile pari ad euro **600** per un totale di euro **91.800,00** in **153 rate**.

I crediti prededucibili verranno pagati nella misura del **100%** per una somma pari a **9.834,44 euro**

I crediti privilegiati verranno pagati nella percentuale pari al **66%** per una somma pari a **79.629 euro** per ~~Banca Credem - Credito Emiliano spa~~ ed euro **2.247** al ~~Cassa di Napoli~~ per tributo Tares

I crediti chirografari verranno pagati nella misura del **19,38 %** con stralcio del residuo per una somma totale pari ad euro **86,87**

I pagamenti mensili verranno effettuati tramite bonifico, assegno, contanti o comunque con le modalità meno onerose con la seguente ripartizione:

- dal mese successivo all'omologa e per le prime 16 rate l'importo di 600 euro verrà così ripartito:

1. euro 600 equamente divisi tra i creditori in prededuzione e privilegiati;

- alla 17° l'importo di 600 euro verrà così ripartito:

1. euro 59,89 al creditore predettivo ~~Notario Andrea Valente~~;

2. euro 540,11 equamente ripartiti tra il restante dei creditori in prededuzione e i creditori privilegiati;

- alla 18° l'importo di 600 euro verrà così ripartito:

1. euro 69,53 al creditore predettivo ~~Dott. Davide Fontolano~~;

1. euro 530,47 al restante dei creditori in prededuzione (Dott. Fabio Iodice- Studio Legale Defilippi e Associati) ed ai creditori privilegiati (~~Banca Credem - Credito Emiliano spa, Comune di Napoli~~);

- alla 19° sino alla rata 21° l'importo di 600 euro verrà così ripartito:

1. euro 130 rispettivamente al creditore privilegiato ~~Banca Credem - Credito Emiliano spa ed al Comune di Napoli~~;

2. euro 340 equamente ripartiti tra il restante dei creditori in prededuzione (Dott. Fabio Iodice- Studio Legale Defilippi e Associati);

-per la rata 22° l'importo di euro 600 verrà così ripartito:

1. euro 16 al creditore privilegiato ~~Comune di Napoli~~;

2. euro 400 equamente ripartiti tra il restante dei creditori in prededuzione (Dott. Fabio Iodice- Studio Legale Defilippi e Associati);

3. euro 184 al creditore privilegiato ~~Banca Credem - Credito Emiliano spa~~;

- dalla rata 23° sino alla rata 24° l'importo di euro 600 verrà così ripartito:

1. euro 400 equamente ripartiti tra il restante dei creditori in prededuzione (Dott. Fabio Iodice- Studio Legale Defilippi e Associati);

2. euro 200 al creditore privilegiato ~~Banca Credem - Credito Emiliano spa~~;

- alla rata 25° l'importo di euro 600 verrà così ripartito:

1. euro 49,37 al creditore in prededuzione Dott. Fabio Iodice

1. euro 350,63 al creditore in prededuzione Studio Legale Defilippi e Associati;

2. euro 200 al creditore privilegiato ~~Banca Credem - Credito Emiliano spa~~;

- alla rata 26° l'importo di euro 600 verrà così ripartito:

1. euro 98,74 al creditore in prededuzione Studio Legale Defilippi e Associati;

2. euro 501,26 al creditore privilegiato ~~Banca Credem - Credito Emiliano spa~~;

- dalla rata 27° e per le successive 125 l'importo di euro 600 sarà integralmente versato al creditore

privilegiato Banca Credem - Credito Emiliano spa;

-l'ultima rata di euro 600 verrà così ripartita:

1. euro 513,14 al creditore privilegiato Banca Credem - Credito Emiliano spa;
2. euro 86,87 al creditore chirografario

Si ritiene, che la proposta contenuta nella presente istanza abbia il requisito della ragionevolezza considerando che la vendita coatta dell'immobile per il medesimo valore, non riuscirebbe comunque a coprire l'importo totale dei debiti, nella presente istanza considerati, stante anche una fisiologica svalutazione che una procedura forzata comporterebbe. Inoltre si realizza un giusto compromesso tra le esigenze contrapposte di un adeguato soddisfacimento del creditore privilegiato e quelle di un alleggerimento della pressione finanziaria sul debitore.

L'alternativa liquidatoria relativa alla vendita dell'immobile di proprietà del Sig. Arenella porterebbe alla procedura il medesimo valore ma diminuito di almeno del 15% (euro 6000) al netto delle spese di vendita; oltre ad eventuali ribassi d'asta, vista la stagnazione del mercato immobiliare.

Costituisce, inoltre, un fatto notoriamente apprezzabile in termini statistici quello che gli utenti che si indirizzano verso il mercato delle vendite esecutive immobiliari usufruiscono in maniera massiva della facoltà prevista dalla legge all'art. 571, secondo comma c.p.c., di offrire un corrispettivo ridotto fino ad un quarto rispetto al prezzo base, quale offerta minima ammissibile.

Senza considerare che in caso di allocazione sul mercato dell'immobile non al primo esperimento di vendita, ma ai successivi, il valore di realizzo dell'immobile sarebbe comunque insufficiente a garantire il soddisfacimento dell'intero credito vantato da Banca Credem - Credito Emiliano spa.

Inoltre, solo i creditori privilegiati aventi ipoteca sull'immobile sito in Secondigliano avrebbero soddisfazione comunque parziale della propria pretesa.

A contrario, il presente piano del consumatore porterebbe ai creditori un totale certo di euro 91.800,00. Quindi, nell'ipotesi prospettata dal presente piano del consumatore, i creditori, sia privilegiati che chirografari, ricevirebbero una somma non inferiore a quella di immediato realizzo.

Giova inoltre ricordare che l'immobile sito in Secondigliano, sopra richiamato, è la residenza principale dell'istante il quale vi conduce la propria vita familiare con la moglie e i due figli.

\*\*\*

Tanto precisato, gli istanti, Sig. Francesco Arenella e la Sig.ra Carducci Maria ai sensi dell'art.12 bis L.3/2012

CHIEDONO

*in via preliminare:* che l'Ecc.mo Tribunale di Napoli, ritenuti sussistenti i requisiti oggettivi e soggettivi di accesso alla procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento, dichiara l'estinzione e/o

l'improcedibilità ovvero in subordine, la sospensione di tutte le azioni esecutive, dei pignoramenti, dei sequestri conservativi, dei titoli di prelazione e/o delle altre forme di esecuzione forzata, nel frattempo promosse dai singoli creditori nei confronti degli odierni istanti e segnatamente, della procedura esecutiva immobiliare portante il n. 695/2017 R.G. Del Tribunale di Napoli.

*in via principale:* previa l'attuazione delle prescrizioni di legge e la fissazione dell'udienza con convocazione dei creditori solo ai fini di eventuali contestazioni (e non per la votazione esclusa nel caso in esame di proposta del piano del consumatore), verificata la fattibilità del piano e l'idoneità dello stesso ad assicurare il pagamento dei crediti, nonché la meritevolezza dell'istante quale consumatore ed in particolare che egli non abbia assunto obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere ovvero che non abbia colposamente determinato il sovra-indebitamento, anche per ricorso al credito non proporzionato alle proprie capacità patrimoniali (art.12-bi L.3/2012) e risolta ogni altra contestazione, omologhi il predetto piano prevedendone le opportune forme di pubblicità, previa sospensione, con decreto di fissazione dell'udienza nelle more della convocazione dei creditori, di ogni azione esecutiva nei confronti dell'istante ex art. 12-bis l.3/2012.

In ogni caso gli istante dichiara la propria disponibilità ad apportare integrazioni alla proposta e produrre nuovi documenti ove richiesti ai sensi dell'art.9, c.3-ter l.3/2012.

Si producono i documenti di cui al presente atto, nonché gli elenchi prescritti dall'art.9, c.2 l.3/2012 e precisamente:

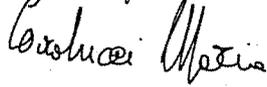
- 1) elenco di tutti i creditori con indicazione delle somme dovute;
  - 2) elenco di tutti i beni del debitore;
  - 3) elenco spese necessarie a sostentamento dell'istante;
  - 4) Dichiarazione assenza atti dispositivi;
  - 5) certificazione dei redditi degli ultimi tre anni;
  - 6) Relazione particolareggiata ai sensi dell'art.9, co.3bis con attestazione di fattibilità;
  - 7) Relazione stima immobile sito a Secondigliano (Na) in [REDACTED];
  - 8) Busta paga Arenella Francesco
  - 9) Busta Paga Carducci Maria
  - 10) Certificato stato di famiglia
  - 11) Atto di precetto
  - 12) Contratto di mutuo con [REDACTED]
  - 13) Procura alle liti
  - 14) Decreto di nomina Occ
- Con ogni salvezza.

Studio Legale Defilippi & Associati  
Associazione Professionale  
Via S. Ferrari n. 4, 19124 La Spezia Tel: 0187.518833 Fax: 0187.575012  
Vicolo dei Mulini n. 6, 43121 Parma Tel: 0521.238822 Fax: 0521.238866  
C.so di Porta Vittoria n. 54, 20122 Milano Tel: 02.54122153 Fax: 02.54139049  
[avvdefilippi@libero.it](mailto:avvdefilippi@libero.it) [claudio.defilippi@milano.pccavvocati.it](mailto:claudio.defilippi@milano.pccavvocati.it)

La Spezia,

Sig. Arenella Francesco

Sig.ra Carducci Maria

  
Arenella Francesco  
  
Carducci Maria

Avv. Claudio Defilippi

Avv. Gianna Sammiccheli